

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE

Riferimenti normativi

Il Regolamento si basa sulle seguenti normative:

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) che disciplina l'intelligenza artificiale a livello europeo
- Legge nazionale 132/2025 del 10 ottobre 2025 – Legislazione italiana su IA
- Decreto Ministeriale 9 agosto 2025 – Linee guida per l'IA nelle scuole
- Regolamento GDPR (UE 2016/679) e Codice Privacy italiano (D.Lgs. 196/2003)
- DPR 275/1999 – Autonomia delle istituzioni scolastiche

Finalità del Regolamento

Questo Regolamento persegue sette finalità fondamentali:

Finalità	Descrizione
Eticità e Conformità	Garantire uso etico e conforme alla normativa
Tutela dei Diritti	Proteggere diritti fondamentali di studenti, famiglie, personale
Chiarezza Regolamentare	Definire con precisione usi consentiti, vietati e procedure
Innovazione Didattica	Promuovere IA nell'educazione rispettando centralità della persona
Trasparenza e Supervisione	Assicurare trasparenza e controllo umano integrale
Prevenzione Discriminazioni	Evitare bias algoritmici e usi impropri
Responsabilizzazione	Educare il personale su opportunità e rischi

Art. 1 - Obiettivi

Le disposizioni di questo documento hanno lo scopo di:

1. Regolamentare l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) per garantire un impiego etico, consapevole e sicuro da parte di tutti.
2. Favorire un utilizzo dell'IA che migliori l'apprendimento, stimoli il pensiero critico e supporti le attività didattiche e amministrative.
3. Tutelare i dati personali e garantire il rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza digitale.
4. Promuovere l'inclusione e l'accessibilità, offrendo strumenti personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali;
5. Il Regolamento si applica a:
 - a. Tutto il personale docente (ruolo, determinato, supplente)
 - b. Tutto il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario)
 - c. Collaboratori esterni che operano per la scuola
 - d. Studenti – limitatamente ad attività didattiche guidate con supervisione docente

il tutto attraverso gli strumenti definiti nell'art. 2.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

- **Intelligenza artificiale (IA):** un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti e mediante un'elaborazione dati, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali e, pertanto, generare contenuti testuali, visivi o audio.
- **Chatbot IA:** strumento di intelligenza artificiale che simula conversazioni umane e può essere utilizzato per scopi educativi, come domande e risposte, spiegazioni e supporto all'apprendimento.
- **Strumenti di scrittura assistita:** sistemi di IA che aiutano nella composizione, revisione e miglioramento di testi scritti.
- **Strumenti di traduzione IA:** sistemi che utilizzano l'intelligenza artificiale per tradurre testi da una lingua all'altra.
- **Strumenti di generazione immagini:** sistemi di IA che creano, modificano o elaborano immagini sulla base di descrizioni testuali o altri input.
- **Strumenti di generazione audio-video:** sistemi di IA che creano, modificano o elaborano video sulla base di descrizioni testuali o da immagini preesistenti.
- **Allucinazione dell'IA:** fenomeno per cui un sistema di IA genera informazioni false, imprecise o incoerenti, pur presentandole in modo apparentemente plausibile.
- **Uso etico:** impiego dell'IA nel rispetto della trasparenza, dell'integrità e dell'autenticità dei contenuti prodotti.
- **Deployer:** una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale.
- **Rischio:** la combinazione della probabilità del verificarsi di un danno e la gravità del danno stesso.
- **Deep Fake:** un'immagine o un contenuto audio o video generato o manipolato dall'IA che assomiglia a persone, oggetti, luoghi, entità o eventi esistenti e che apparirebbe falsamente autentico o veritiero a una persona.
- **Dati Biometrici:** i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica, quali le immagini facciali o i dati dattiloscopici.
- **Sistema di riconoscimento delle emozioni:** un sistema di IA finalizzato all'identificazione o all'inferenza di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici.
- **Agente:** un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
- **White List (Lista Bianca):** Elenco ufficiale degli strumenti IA espressamente autorizzati per l'uso in istituto, pubblicato sul sito web nella sezione "Intelligenza Artificiale". Regola d'oro: Solo questi strumenti si possono usare.
- **Black List (Lista Nera):** Elenco degli strumenti IA esplicitamente vietati per motivi di sicurezza, privacy, conformità normativa o inadeguatezza.
- **Classificazione del Rischio:**

Livello	Caratteristica	Conseguenza
Inaccettabile	Viola diritti fondamentali	VIETATO ASSOLUTAMENTE
Alto Rischio	Impatta diritti e sicurezza	Autorizzazione speciale con garanzie rafforzate
Rischio Limitato	Interagisce con utenti	Autorizzazione standard + obbligo trasparenza
Rischio Minimo	Non comporta rischi significativi	Autorizzazione semplificata (White List)

2. All'interno di questa istituzione scolastica è autorizzato l'utilizzo di strumenti di IA che rispettano le normative italiane e della Comunità Europea, attualmente vigenti, sulla privacy ed il GDPR, tra questi sono consentiti. La lista che segue, denominata White List, comprende:

- WL-001 – Google Gemini (integrato in Google Workspace – non usare con account personale)
- WL-002 – Google NotebookLM (integrato in Google Workspace – non usare con account personale)
- WL-003 – ChatGPT (OpenAI, modalità educativa con protezione dati)
- WL-004 - Copilot (Microsoft, basato su tecnologia OpenAI, versione con protezione privacy)
- WL-005 - Perplexity (Perplexity AI, versione per l'istruzione con policy GDPR)

Strumenti non ancora approvati, in fase di indagine:

- Claude (Anthropic)
- Google AI Studio
- Poe (Quora, aggrega vari modelli tra cui GPT-4, Claude e altri)
- Midjourney (Midjourney Inc, uso limitato a finalità artistiche solo con controllo docenti.)
- DALL-E (OpenAI, per generazione di immagini educative con filtri di sicurezza)
- Brisk (solo per docenti)
- Magic School AI Tools
- Teachy AI
- Edcafe AI
- Asklea AI
- Canva

L'elenco è soggetto a revisione periodica da parte dell'Istituto, in base all'evoluzione tecnologica e alle normative vigenti.

Alcuni dei prodotti nell'elenco sono utilizzabili in modalità “agentica”. L'utilizzo di tale modalità è da ritenersi un'attività ad “Alto Rischio” e, pertanto, vietata in ambito didattico.

Art. 3 - Principi guida

Sei principi fondano l'uso dell'IA in istituto:

- **Centralità della Persona:** L'IA è strumento di supporto, mai sostituto della relazione docente-studente. La dimensione relazionale, emotiva ed etica dell'educazione non può essere automatizzata.
- **Supervisione Umana Obbligatoria:** Ogni output IA deve essere validato e approvato da personale umano competente prima dell'uso. La responsabilità finale resta sempre del docente/personale, non dell'IA.
- **Trasparenza:** L'uso di IA deve essere sempre dichiarato esplicitamente a studenti, famiglie e colleghi. Occultare l'uso di IA è vietato.
- **Equità e Non Discriminazione:** Gli strumenti IA devono essere valutati per identificare e mitigare bias algoritmici che potrebbero discriminare studenti per genere, etnia, disabilità, lingua, condizione socio-economica. L'IA deve ridurre le disuguaglianze, non ampliarle.
- **Privacy e Protezione Dati:** I dati personali di studenti minorenni meritano protezione rafforzata. Applicare rigorosamente i principi GDPR: minimizzazione dati, conservazione limitata, sicurezza adeguata.
- **Sostenibilità:** Privilegiare soluzioni open source, interoperabili, sostenibili economicamente e ambientalmente, che non creino dipendenza da fornitori specifici (vendor lock-in).

Art. 4 – Governance e Ruoli

1. Dirigente Scolastico
2. Gruppo di Lavoro per IA:
 - Referente IA
 - DSGA
 - Animatore Digitale - Responsabile Etica IA
 - DPO
 - Responsabile PTOF – RAV – PdM
 - Primo Collaboratore Dirigenza
 - Docente di Sostegno

Ruoli Principali

GRUPPO DI LAVORO IA

Compito	Frequenza
Autorizzare nuovi strumenti IA	Riunioni mensili
Aggiornamento White List / Black List	Entro 5 giorni
Monitoraggio implementazione Piano IA	Trimestrale
Produzione report	Semestrale
Proposta modifiche al Regolamento	Annuale

Funzionamento:

- Riunioni ordinarie: minimo 1 volta al mese
- Riunioni straordinarie: se richieste
- Quorum: maggioranza semplice
- Verbali obbligatori, protocollati e archiviati
- Delibere numerate progressivamente

REFERENTE IA

Docente o ATA nominato dal Dirigente con competenze digitali adeguate.

Funzioni principali:

- Coordinare operativamente il Gruppo di Lavoro
- Istruire richieste di autorizzazione nuovi strumenti
- Aggiornare White List e Black List
- Fornire supporto tecnico al personale
- Gestire sportello assistenza (fisico e online)
- Coordinare attività formative AI Literacy
- Redigere report periodici

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Responsabile della Protezione dei Dati

Funzioni su IA:

- Consultazione obbligatoria preventiva per strumenti che trattano dati personali
- Parere vincolante su conformità GDPR
- Vigilanza su trattamenti dati con IA
- Gestione data breach e incident privacy
- Supporto su questioni privacy complesse
- Audit periodico conformità GDPR

DIRIGENTE SCOLASTICO

Responsabilità Finale:

- Conformità normativa dell'istituto come deployer di sistemi IA
- Potere di veto su autorizzazioni in casi eccezionali (motivati)
- Gestione procedimenti disciplinari per infrazioni gravi
- Rappresentanza verso autorità esterne (Garante Privacy, MIM, USR)
- Autorizzazioni provvisorie urgenti (max 30 giorni, poi ratifica Gruppo Lavoro)

DSGA

- Predisposizione e autorizzazione piani finanziari

Art. 5 - Uso dell'IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy ai sensi del GDPR 679/2016.
2. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.
3. docenti possono avvalersi dell'utilizzo di strumenti di IA per la preparazione di contenuti didattici, approfondimenti, riassunti, test di valutazione e altri materiali utili allo svolgimento delle normali attività didattiche.
4. I docenti che, a scuola, intendono utilizzare gli strumenti di IA sono obbligati a partecipare a specifici corsi di formazione organizzati dall'istituto o da enti accreditati. In particolare ogni docente deve:
 - Completare Corso AI Literacy Base (6-10 ore)
 - Superare test valutazione finale ($\geq 70\%$ risposte corrette)
 - Conseguire attestato nominativo
 - Partecipare aggiornamento annuale (minimo 3 ore/anno)

La mancanza di tali requisiti costituisce inadempimento obblighi contrattuali.

5. È responsabilità del docente verificare l'accuratezza e l'affidabilità dei contenuti generati dall'IA e promuovere un uso critico e consapevole di tali strumenti.
6. Il docente deve sempre dichiarare l'uso dell'IA (Obbligo Trasparenza) nelle seguenti situazioni:
Materiali scritti:
 - Nota a piè di pagina: "Materiale elaborato con supporto di [nome strumento IA codice WL-XXX], validato da [nome docente], data [/]"

Comunicazione verbale con studenti:

- Informare oralmente che l'attività utilizza strumenti IA

Registro elettronico:

- Annotazione quando significativo

Sanzione mancata trasparenza: Come previsto da normativa

7. Il docente che individua uno strumento di IA utile per la didattica non può adottarlo immediatamente in classe, ma deve avviare una procedura formale di proposta al GL-IA.

La procedura autorizzativa standard per strumenti a rischio minimo o limitato seguirà il seguente iter:

Step 1 – Richiesta Iniziale (Docente/ATA richiedente)

Cosa fare:

1. Compilare integralmente Modulo Richiesta Autorizzazione (Allegato A disponibile su sito web)
2. Allegare:
 - Informativa privacy fornitore
 - Termini di servizio
 - Documentazione tecnica se disponibile
3. Inviare via mail al Referente IA

Quando: Almeno 20 giorni lavorativi prima dell'uso previsto

Step 2 – Istruttoria (Referente IA)

Cosa fa:

- Verifica completezza documentazione (se incompleta, richiede integrazioni entro 5 giorni)
- Compila Scheda Valutazione Rischio Caso d'Uso entro 10 giorni
- Consulta obbligatoriamente DPO se strumento tratta dati personali
- Effettua test funzionale se necessario
- Produce sintesi istruttoria con raccomandazione:
 1. ✓ Favorevole
 2. ✓ Favorevole con prescrizioni
 3. ✗ Contraria

Step 3 – Valutazione Collegiale (Gruppo Lavoro IA)

Cosa accade:

- Iscrizione richiesta all'ordine del giorno prossima riunione
- Presentazione istruttoria da Referente IA (10-15 minuti)
- Discussione collegiale
- Eventuale richiesta integrazioni a richiedente (sospende istruttoria)
- VOTAZIONE: Maggioranza semplice membri presenti
- Delibera motivata:
 1. ✓ Approvazione
 2. ✓ Approvazione con prescrizioni
 3. ✗ Rigetto
 4. ☐ Rinvio
- Verbale con numero delibera progressivo

Step 4 – Comunicazione Esito (Referente IA)

Entro 3 giorni lavorativi da delibera:

Se APPROVATO:

- Inserimento strumento in White List con codice WL-XXX
- Comunicazione codice
- Accesso credenziali/procedure

Se APPROVATO CON PRESCRIZIONI:

- Elenco dettagliato prescrizioni operative obbligatorie

Se RESPINTO:

- Motivazioni precise e complete
- Indicazione eventuale alternativa in White List
- Possibilità ripresentare richiesta se si risolvono criticità

Tempi Massimi Vincolanti:

15 giorni lavorativi dalla presentazione richiesta completa alla comunicazione esito
(Salvo necessità integrazioni documentali che sospendono i termini)

Procedura Semplificata Urgente (Casi Eccezionali)

In situazioni eccezionali documentate:

Esempio: Strumento necessario urgentemente per studente con disabilità sopraggiunta o progetto con scadenza imminente.

Processo:

- Proposta motivata da Referente IA al DS
- Autorizzazione provvisoria DS (validità max 30 giorni)
- Prescrizioni operative rafforzate
- Ratifica obbligatoria Gruppo Lavoro in riunione successiva
- Se non ratificata → revoca immediata autorizzazione

Diritti del Richiedente

- Ricevere supporto dal Referente IA per compilazione modulo
- Essere informato tempestivamente su avanzamento pratica
- Conoscere motivazioni dettagliate in caso di rigetto
- Accedere a verbale delibera Gruppo Lavoro (parte pubblica)
- Rappresentare richiesta risolvendo criticità evidenziate
- Ricevere indicazione alternativa autorizzata se disponibile

8. L'utilizzo dell'IA **non è consentito** per la valutazione automatica degli apprendimenti degli studenti potendo essere adoperata solo come eventuale supporto al docente per la valutazione formativa, contribuendo a fornire feedback personalizzati e suggerendo possibili aree di miglioramento. La valutazione finale e la relativa responsabilità restano di esclusiva competenza del docente.

9. In particolare, i sistemi che assegnano voti definitivi, decidono ammissioni/bocciature e orientamenti senza revisione umana integrale, sono assolutamente vietati e costituiscono infrazione disciplinare **GRAVISSIMA**, configurante illeciti penali e sanzioni come previsto da normativa.

10. Sistemi ad **“ALTO RISCHIO”** richiedono autorizzazione speciale con garanzie rafforzate:

- Sistemi che determinano ammissione studenti a specifici corsi/cicli
- Sistemi di valutazione automatizzata apprendimenti (impatto $\geq 30\%$ sul voto finale)
- Sistemi di orientamento con raccomandazioni vincolanti
- Sistemi di monitoraggio comportamentale con conseguenze disciplinari automatiche

Condizioni per l'autorizzazione:

- DPIA (Data Protection Impact Assessment) obbligatoria
- Parere DPO favorevole (vincolante)
- Formazione specifica utilizzatori (≥ 15 ore)
- Log completi attività svolta
- Diritto contestazione sempre garantito
- Supervisione umana documentata
- Revisione semestrale funzionamento

Nota: In Fase I (2025-2027), probabilmente NESSUN sistema alto rischio sarà autorizzato. Valutazione eventuale dalla Fase II (2027+).

11. Sistemi a **“RISCHIO LIMITATO”** richiedono autorizzazione standard + dichiarazione esplicita uso:

Usi Consentiti:

- Chatbot didattici e assistenti virtuali – interagiscono con studenti per rispondere domande, fornire spiegazioni
- Trascrizione automatica lezioni – quando audio include voci studenti identificabili
- Feedback personalizzati automatizzati – l'IA analizza elaborati e genera commenti
- Raccomandazione contenuti didattici – IA suggerisce materiali e percorsi personalizzati

Prescrizioni Obbligatorie:

- Autorizzazione Gruppo Lavoro IA
- Dichiarazione esplicita uso IA a studenti e famiglie sempre
- Supervisione umana docente sempre presente
- Dati personali solo se strettamente necessari (base giuridica documentata)

- Possibilità revisione umana sempre disponibile

Sanzione mancata dichiarazione: Infrazione media – Come previsto da normativa.

12. Sistemi a “**RISCHIO MINIMO**” sono indicati nella White List, ma per gli usi qui di seguito indicati:

USI DIDATTICI (Preparazione Materiali Docente):

- IA generative testuali per creare esercizi, verifiche, spiegazioni.
- Traduttori automatici per materiali didattici e comunicazioni (es. Google Translate).
- Sintesi vocale (TTS) per accessibilità studenti DSA, ipovedenti.
- Generazione mappe concettuali, schemi, riassunti.
- Revisione linguistica e correttori ortografici/grammaticali avanzati.
- Semplificazione testi per studenti BES/DSA.

USI AMMINISTRATIVI:

- Redazione bozze circolari e comunicazioni standard
- Traduzione comunicazioni per famiglie straniere
- Sintesi documenti lunghi per uso interno
- Generazione template moduli ripetitivi

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE PER TALI STRUMENTI:

- Presenza in White List con codice WL-XXX
- Formazione AI Literacy Base completata (attestato)
- **DIVIETO ASSOLUTO** di inserire dati sensibili studenti (nomi, voti nominativi, diagnosi, situazioni familiari, codici fiscali)
- Validazione output prima utilizzo
- Dichiarazione uso IA quando materiali usati con studenti (nota piè pagina o comunicazione verbale)
- Utilizzo account istituzionale (non account personale docente)

Sanzione uso strumento non autorizzato – Come previsto da normativa.

Art. 6 - Uso dell'IA per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.
4. Qualsiasi documento in possesso dell'Amministrazione fornito ad uno strumento di IA, per qualsiasi scopo, dovrà essere preventivamente anonimizzato.
5. **Questo Istituto si impegna altresì a non utilizzare sistemi categorizzati con “Rischio Inaccettabile”:**
 - a. I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'identificazione biometrica remota "in tempo reale" e "a posteriori" delle persone fisiche (es. Riconoscimento facciale, Riconoscimento dell'iride, Riconoscimento vocale, Altre caratteristiche biometriche).
 - b. I sistemi di IA destinati a essere utilizzati al fine di determinare l'accesso o l'assegnazione di persone fisiche a questa Istituzione scolastica;
 - c. I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per l'assunzione o la selezione di persone fisiche;
 - d. I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti;
 - e. I sistemi di IA destinati a essere utilizzati per valutare i partecipanti a eventuali prove di ammissione;
 - f. I sistemi di IA utilizzabili per cogliere e valutare le emozioni di una persona fisica;

6. Procedure di verifica e controllo:

- a. Tutti i documenti prodotti con IA devono essere sottoposti a revisione umana;
- b. I documenti devono includere una nota che indica l'uso dell'IA nella loro produzione;

7. Segnalazione problemi:

- a. È istituita una procedura per la segnalazione di errori (informazioni errate o fuorvianti, citazione di regolamenti scolastici o leggi non più valide, dati sensibili inclusi erroneamente, uso di fonti non verificate, eventuali traduzioni imprecise o ambigue) nei documenti generati con IA;
- b. Le segnalazioni devono essere gestite entro 48 ore lavorative;
- c. Deve essere mantenuto un registro delle segnalazioni e delle azioni correttive;

Art. 7 - Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'utilizzo degli strumenti di IA in classe è guidato e supervisionato dal docente che ne assicura un uso responsabile e consapevole, adeguato all'età ed al livello di autonomia degli studenti, in collaborazione con le famiglie ed in coerenza con il patto di corresponsabilità tra scuola, famiglie e studenti. Lo strumento utilizzato deve comunque rientrare tra quelli consentiti e approvati dal GL-IA tramite la White List.

2. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi. Nel caso di utilizzo da parte di studenti di età inferiore ai 14 anni, si rende necessario un consenso informato firmato da entrambi i genitori.

3. Gli studenti possono avvalersi dell'utilizzo degli strumenti di IA nelle attività di ricerca, approfondimento, esercitazione, tutoring personalizzato e qualsiasi altro utilizzo, etico e consapevole, che integri l'attività di formazione degli stessi.

4. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa quando impiegano strumenti e/o account digitali forniti dalla scuola o ad essa direttamente o indirettamente collegati.

5. Per favorire un utilizzo appropriato e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale ai fini dell'apprendimento vengono di seguito forniti alcuni esempi di uso corretto dell'IA:

- Chiedere all'assistente virtuale di spiegare un determinato argomento in modo chiaro e comprensibile;
- Chiedere un supporto per il brainstorming e l'esplorazione di idee;
- Chiedere un supporto per una verifica degli apprendimenti imminente;
- Chiedere un feedback sul lavoro svolto allo scopo di individuare le aree di miglioramento;

6. Vengono di seguito forniti esempi non esaustivi di uso non appropriato dell'IA:

- Utilizzare l'IA senza il permesso dell'insegnante;
- Completare interamente una verifica in classe o un compito a casa con l'IA;
- Non rivedere e verificare le risposte dell'IA per poter individuare allucinazioni o imprecisioni;
- Non modificare l'output dell'IA in modo che rifletta le conoscenze e le modalità di interazione dello studente;
- Non essere trasparente, non dichiarare l'uso dell'IA e non divulgare o citare le fonti del lavoro;

7. Proprietà intellettuale e plagio:

- Gli studenti devono sempre citare l'uso dell'IA nei loro elaborati, specificando gli strumenti impiegati;
- Il plagio attraverso l'IA è considerato equivalente al plagio tradizionale;
- Gli elaborati devono mostrare un contributo originale dello studente;

8. Conseguenze disciplinari:

- L'uso non autorizzato dell'IA in classe può comportare sanzioni disciplinari;
- L'uso non dichiarato dell'IA per svolgere compiti a casa, a scopo solo facilitatore e non istruttivo, può costituire motivo di attribuzione di valutazione insufficiente;
- Le sanzioni sono graduate in base alla gravità della violazione;
- Le violazioni ripetute comportano sanzioni crescenti;

9. Uso dell'IA in gruppi di lavoro:

- L'uso dell'IA deve essere concordato tra i membri del gruppo;
- Il contributo dell'IA deve essere equamente distribuito;
- Tutti i membri del gruppo sono responsabili dell'uso appropriato dell'IA;

10. Studenti con bisogni educativi speciali:

- L'uso dell'IA, per gli studenti con bisogni educativi speciali, può essere impiegata come strumento compensativo nel rispetto delle linee guida del PDP/PEI;
- Possono essere previste modalità di utilizzo specifiche; a titolo di esempio: uso dell'IA per sintesi vocale e supporto alla lettura; generazione di mappe concettuali interattive; creazione di esercizi personalizzati in base alle capacità dello studente;
- L'uso dell'IA deve supportare, non sostituire, le strategie didattiche personalizzate;

Art. 8 – Protezione dei dati e sicurezza

Misure di sicurezza:

- Uso esclusivo di strumenti di IA approvati dall'istituto (cfr.art.2.2);
- Accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione. Gli account istituzionali, ove disponibili, devono essere preferiti agli account personali;
- Divieto di condivisione delle credenziali;

Trattamento dei dati personali:

- Minimizzazione dei dati inseriti negli strumenti di IA;
- Divieto di inserimento di dati personali;
- Cancellazione periodica dei dati non necessari;

Art. 9: Etica e Responsabilità nell'Uso dell'IA

1. Educazione Etica:

- La scuola si impegna a educare gli studenti sugli aspetti etici dell'intelligenza artificiale, inclusi i rischi legati ai bias, alla disinformazione e all'impatto sociale delle tecnologie.
- È fondamentale che gli studenti imparino a riconoscere come l'IA possa influenzare le opinioni, i comportamenti e le decisioni in modo spesso invisibile e poco trasparente.

2. Rischi e Pericoli:

- L'uso dell'IA non deve portare a forme di dipendenza tecnologica. Gli studenti sono invitati a usare gli strumenti con moderazione, bilanciando l'uso della tecnologia con attività fisiche, sociali e intellettuali non mediate dalla tecnologia.
- L'IA non deve essere utilizzata per creare o diffondere contenuti dannosi, come incitamento all'odio, violenza, o qualsiasi altra forma di contenuti contrari ai principi educativi della scuola.

3. Prevenzione della Discriminazione:

- Gli studenti sono tenuti a evitare l'uso di strumenti IA che possano generare contenuti discriminatori o parziali. Qualsiasi software utilizzato deve essere testato per garantire che non perpetui pregiudizi razziali, di genere, sessuali o sociali.

Art. 10 - Revisione del regolamento

1. Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica in base all'evoluzione normativa e tecnologica.
2. Le modifiche saranno deliberate dal Consiglio d'Istituto previa consultazione con docenti, studenti e famiglie.

Art. 11 - Consenso informato e protezione dei dati personali

1. L' utilizzo, in ambito scolastico, dei suddetti sistemi, è consentito agli alunni di età maggiore di 14 anni, ai sensi dell'art. 2-quinquies - dlgs. 101/18, diversamente si necessita di apposita liberatoria Privacy ai sensi del GDPR 679/2016 e deve essere in conformità a:
 2. Provvedimento n. 477 del 2 agosto 2024 del Garante Privacy;
 3. Regolamento Intelligenza Artificiale - AI Act;
 4. DDL n. 1146/2024 recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di intelligenza artificiale";
 - a. L'istituto si impegna a garantire la protezione dei dati personali degli studenti, adottando misure di sicurezza adeguate e sensibilizzando la comunità scolastica sui rischi connessi.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Pubblicazione e Conservazione

- Pubblicato permanentemente sul sito web istituzionale
- Conservato in originale agli atti segreteria
- Distribuito a tutto il personale (copia digitale via email)
- Reso accessibile a famiglie e studenti (sintesi divulgativa)

Data: 08-01-2026